

# Fondazione Friuli informa



[www.fondazionefriuli.it](http://www.fondazionefriuli.it)

L'Università di Udine, in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria e il contributo della Fondazione Friuli, ha dato il via alle sperimentazioni nel campo dell'agricoltura sociale. Tra queste, il progetto 'Agrilana in pellet' e la scuola estiva a Pagnacco

## La lana diventa fertilizzante

L'Università di Udine in collaborazione con l'Azienda sanitaria Universitaria Friuli centrale e con il contributo della Fondazione Friuli ha dato il via alle prime sperimentazioni, per dare sostegno alle imprese locali per lo sviluppo e la valorizzazione della multifunzionalità nel capo dell'agricoltura sociale.

Tra queste, il progetto 'Agrilana in pellet' con l'avvio dell'impianto di trasformazione della lana in fertilizzante, nell'ottica dell'economia circolare, gestito dalla start-up 'Agrivello'.

Questa sperimentazione è inserita nella collaborazione in atto tra il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine (Di4A) e l'A-



zienda sanitaria universitaria Friuli centrale, per la realizzazione di attività di ricerca e azione nell'ambito agroecologico e delle filiere zootecniche di piccola scala.

Le attività di collaborazione tra Di4A e Asufc prevedono, oltre al progetto 'Agrilana in pellet', finalizzato a studiare la fattibilità di un'impresa per la trasformazione della lana in

fertilizzante organico nell'ottica dell'economia circolare, azioni di sostegno alle imprese locali, per identificare le potenzialità di sviluppo della multifunzionalità aziendale in particolare nel campo dell'agricoltura sociale e del benessere in natura, la programmazione di attività formative rivolte ai

produttori, agli studenti e alle persone svantaggiate indicate dai servizi sociosanitari. Infatti, l'Azienda Servadei è stata lo scorso anno riconosciuta la qualifica di Fattoria sociale e, con essa, quella di operatore dell'agricoltura sociale.

Tra queste iniziative formative è compresa la nuova scuola estiva (field school) indirizzata a sperimentare nuovi modelli di sviluppo nell'interdipendenza uomo-animale-am-

biente ponendo attenzione alla agroecologia, alla inclusione sociale, al territorio e alla comunità. La scuola si terrà in settembre: dal 1-4, ospiti nella val Tramontina, e dal 15 al 18, nell'azienda agraria dell'Università a Pagnacco.



### NOVITA'



## Pastori laureati e turisti in cerca di esperienze

La lana, trasformata in pellet, può essere utilizzata come fertilizzante organico. L'Azienda agraria Servadei del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università degli Studi di Udine ha avviato un progetto appunto in tal senso con il sostegno finanziario della Fondazione Friuli. In collaborazione con la start-up AgriVello, è stato realizzato un impianto sperimentale, innovativo in Italia, per la trasformazione della lana in fertilizzante organico, destinato al servizio degli allevatori di ovini della regione, prevalentemente di quelli della zona montana.

Alla fine dell'anno sperimentale, nella prossima primavera, la start-up assumerà la gestione dell'impianto che il 6 giugno, dopo aver ricevuto le autorizzazioni sanitarie, è stato ufficialmente inaugurato.

Bisogna anche dire che la pastorizia è sostenuta soprattutto dai giovani, spesso laureati, come è il caso di **Chiara Spigarelli**, della start-up Agrivello, ricercatrice dell'ateneo di Udine.

Anche il turismo è profondamente cambiato. Il turista vuole vivere esperienze, cioè immergersi nell'ambiente e nella cultura dei luoghi che attraversa.